



*Ministero delle Attività Produttive  
Ufficio iniziative per le imprese in crisi*

Verbale di riunione

Vertenza: Tecnosistemi in A.S., stabilimento di Carini.

Il giorno 8 settembre 2005 si sono incontrati presso il Ministero delle Attività Produttive il dott. Ruta, responsabile dell'Ufficio iniziative per le imprese in crisi dello stesso MAP, ed i rappresentanti delle segreterie nazionali FIM-FIOM-UILM Troiano, Breda e Rocchetti, per un esame degli sviluppi relativi al recupero produttivo dello stabilimento Tecnosistemi di Carini.

Il rappresentante del MAP ha illustrato l'esito delle iniziative intraprese per la soluzione della vertenza, a seguito degli incontri intrattenuti nei giorni scorsi con il rappresentante della Regione Siciliana, i Commissari Straordinari, la SME impianti e Sviluppo Italia.

In particolare ha confermato che la SME impianti procederà tempestivamente nelle operazioni di acquisizione del complesso aziendale anche al fine di consentire la positiva conclusione della procedura di Amministrazione Straordinaria, i cui termini non sono più prorogabili per legge. La SME Impianti procederà a presentare nei giorni immediatamente successivi al Ministero ed a Sviluppo Italia il Piano industriale di rilancio delle attività produttive, piano finalizzato a consentire il raggiungimento degli obiettivi commerciali che consentiranno di elevare il personale riassorbito dalle originarie 22 unità alle 85 di regime.

Sviluppo Italia resta impegnata a procedere sollecitamente alla realizzazione delle verifiche istruttorie sul piano ed alla successiva sottoposizione degli esiti al proprio Consiglio di Amministrazione al fine dell'applicazione delle provvidenze agevolative di cui alla Legge 181/89 (partecipazione al capitale e finanziamento degli investimenti).

Il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Siciliana hanno confermato l'impegno ad assicurare a SME Impianti ogni supporto alla realizzazione degli obiettivi del piano, anche con riferimento specifico agli sviluppi dei programmi di riqualificazione della rete di telecomunicazione delle forze di polizia (progetto Tetra).

I rappresentanti delle OO.SS. nazionali hanno preso atto delle indicazioni espresse dal MAP sul percorso istituzionale concordato tra lo stesso Ministero, Regione Siciliana e Sviluppo Italia. Hanno tuttavia ribadito le riserve già espresse sulla bozza di piano industriale, i cui primi riferimenti sono ritenuti non adeguati, e ribadito che le garanzie sulla partecipazione di Sviluppo Italia, pur nel rispetto delle procedure previste dalla legge, devono trovare una ulteriore e conclusiva determinazione in un impegno della Regione, a conferma di quanto dalla stessa più volte assunto e sostenuto nei confronti delle parti sociali finalizzate all'effettivo riassorbimento dei lavoratori.



**Ministero delle Attività Produttive**  
**Ufficio iniziative per le imprese in crisi**

**Verbale di riunione**

**Vertenza: Tecnosistemi spa in A.S.**

Il giorno 6 luglio 2005, presso il Ministero delle Attività Produttive, si è svolta una nuova riunione di verifica dello stato di avanzamento della procedura di amministrazione straordinaria del Gruppo Tecnosistemi.

Alla riunione, presieduta dal Dr. Ruta e dal Dr. Saviantoni dell'Ufficio iniziative per le imprese in crisi del MAP e dall'arch. Trotta del Comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione della PCM, erano presenti la Dr.ssa Faranda del MAP, il Dr. Cianciolo per la Regione Siciliana, i Commissari Straordinari della Tecnosistemi Dr. Bonifacio e Avv. Ponti, il Dr. Pozzi della Tecnosistemi, il Dr. Lannutti di Assolombarda, il Dr. Petrella di Italia Lavoro, le OO.SS. nazionali e territoriali di categoria e le RSU aziendali.

I Commissari in premessa hanno confermato l'avvenuta concessione da parte del Tribunale di Milano di una proroga di tre mesi della procedura di Amministrazione Straordinaria, che pertanto scadrà il prossimo 20 agosto e hanno illustrato lo stato di avanzamento della stessa. Per quanto riguarda TSS è stata definita la cessione del ramo d'azienda e si è in attesa della relativa autorizzazione da parte del MAP; inoltre è stato pubblicato il bando di gara per il ramo d'azienda di Tecnosistemi di Dubai che scadrà il prossimo 15 luglio ed è stata acquisita una offerta per la vendita del sito produttivo di Carini. Rispetto a quest'ultima offerta, trattandosi della quinta asta, la procedura ritiene prioritario tentare di migliorare il contenuto occupazionale della proposta.

Per quanto riguarda lo stato passivo, nonostante continuo ad arrivare domande di ammissione, lo scorso 4 luglio è stato chiuso per tutte le società ad eccezione di Tecnosistemi per la quale la chiusura è prevista per il 26 luglio. Dopo quella data, fatti gli opportuni accantonamenti, sarà possibile valutare le disponibilità finanziarie per un primo riparto a favore del credito privilegiato dei lavoratori.

Il Dr. Petrella di Italia Lavoro ha illustrato le linee generali del progetto PARI nel quale, grazie al coinvolgimento della Presidenza del Consiglio, del Ministero delle Attività Produttive e del Ministero del Lavoro, sono stati inseriti i lavoratori del bacino Tecnosistemi. Il necessario coinvolgimento delle Regioni per la realizzazione del progetto PARI ha evidenziato fino ad oggi la disponibilità delle Regioni Piemonte e Lombardia mentre sono in corso i contatti con le altre Regioni.

I rappresentanti dei lavoratori hanno espresso disappunto per i risultati della procedura relativa a Carini, ritenendo che la cessione non salvaguarderà la tradizione produttiva e le competenze professionali del sito; hanno inoltre ribadito che l'avvicinarsi della scadenza della procedura di Amministrazione Straordinaria rende ormai evidente il fatto che la ricollocazione ha riguardato un numero troppo limitato di lavoratori.

A questo riguardo hanno nuovamente chiesto al Governo il rispetto degli impegni assunti negli accordi del 31 marzo e del 21 aprile 2004 attraverso il provvedimento di cristallizzazione dei requisiti per il pensionamento e il rispetto degli obiettivi occupazionali che la società Sirti Progetto Reti aveva assicurato a fronte di nuove commesse.

In conclusione, i rappresentanti del Governo, hanno confermato gli impegni già assunti in precedenza e hanno dichiarato di intervenire presso le Amministrazioni competenti affinché siano ridotti al minimo i tempi di concessione ed erogazione della CIGS che verrà richiesta alla chiusura della procedura di Amministrazione Straordinaria.

Un nuovo incontro di verifica si terrà nella prima metà del mese di settembre p.v.